

### Ladro narcotizza le turiste ma poi s'addormenta anche lui

Il sistema era sempre lo stesso, l'ormai collaudatissimo narcotico offerto con generosità nella tazzina di caffè a turiste sprovviste di guaiò e che questa volta il giochetto ha funzionato perfino fin troppo bene, tanto da far piombare in un sonno profondo non solo le derubate, ma anche lo stesso ladro.

### A luglio torna il festival di danza a Genzano: ecco il programma



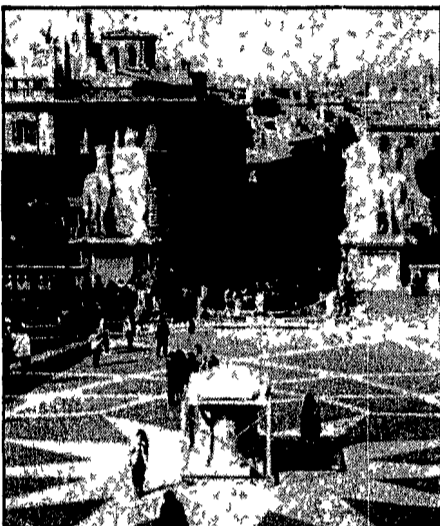
Ritorna il Festival di danza dell'Inghilterra di Genzano promosso dall'assessorato alla Cultura della Provincia. La manifestazione che inizierà il 2 luglio e proseguirà fino al 17 è stata realizzata in collaborazione con il Teatro Belforte e con il Teatro dell'Opera di Roma e con la consulenza artistica di Vittoria Ottolenghi. In una manifestazione tradizionale quale l'Inghilterra si interviene così con una iniziativa di livello internazionale e di indiscutibile qualità.

### Polemica di Landi con Vetere Replica del sindaco

Le polemiche per la sede dell'Auditorium continua. A ridosso immediato delle elezioni Ora è la volta del neopresidente socialista della Regione Bruno Landi che si accoda ad una dichiarazione rilasciata l'altro giorno da Severi. Eritica il sindaco Vetere. Dice Landi tra l'altro: «È da augurarsi che concluso questo mediocre attivismo elettorale con cui Vetere ha ricercato strumentalmente consensi per la propria persona e per il Pci — dando affidamenti che non poteva dare — si voglia ritornare ad una considerazione del problema ispirata ad una seria difesa degli interessi generali di Roma e del Lazio. Ulteriori perdite di tempo — ha proseguito Landi — non sono ammesse e i comunisti romani debbono finalmente convincersi. Chi come me è stato tra i promotori del finanziamento regionale per il nuovo Auditorium, non può essere posto nella condizione di doverne pentire».

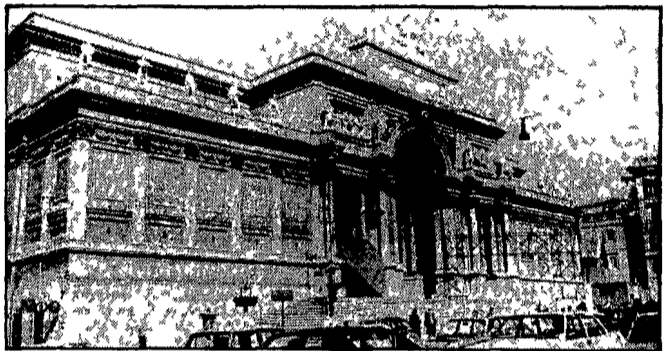
## IL «BILANCIO» DELLA CITTÀ: LE CIFRE E I PROGETTI PER ROMA CAPITALE

# Ecco come il Campidoglio spenderà 1.700 miliardi



Sul bilancio c'è scritto il futuro di Roma. Numeri, cifre, indicazioni, danno il senso di cosa, quanto e come si vuole cambiare. I conti sono noti: 2232 miliardi di entrate e di uscite, 1673 miliardi di investimenti. Il documento è stato approvato, alcuni giorni fa dal consiglio comunale. Del capitolo più importante, quello sugli investimenti, ne abbiamo già parlato. Ci torniamo per capire meglio (al di là della ripartizione per grandi progetti territoriali) dove andranno tutti quei miliardi. Quante scuole, quante case, quanti chilometri di strade, quanti asili nido — dice l'assessore Falorni — segue un programma, un indirizzo, un'idea. Alla sua base c'è la nostra politica per Roma. Questo è un bilancio che, nonostante la stretta imposta alla finanza locale, lascia aperte le nostre scelte di rinnovamento.

C'è anche la sovrapposta. «Su questo bisogna essere chiari. L'applicazione dell'aliquota più alta non è stata una scelta libera, ma un'ipotesi. Un obbligo. Se infatti avessimo rinunciato avremmo perso, tra spesa corrente e investimenti, 589 miliardi. Un provvedimento capere, quindi, l'infatti il 95 per cento dei Comuni ha applicato l'aliquota del 20 per cento. Non credo sia un caso». La Dc naturalmente ha votato contro. Perché? «La Dc non solo ha votato contro, ma ha tentato di non far votare il bilancio chiedendo che venisse rinviato tutto a dopo il voto. Questo non è successo, perché sarebbe stato un fatto grave per l'attività del Comune. Sulla sua condotta in aula posso dire che lo scudo crociato ha giocato di rimessa: non è stato capace di esprimere proposte concrete. Un "no" scontato quindi aprioristico e generico. Quali sono le prospettive? Avremo un Campidoglio con sempre meno soldi? Certo, se è questa normativa sulla finanza locale, ci saranno controspinti seri nel '84 e nel '85. Avremo, soprattutto una caduta verticale degli investimenti. Si colpirà l'elemento più dinamico dell'amministrazione. Insomma tutto nero? Beh, diciamo che occorre modificare la legislazione. E questo chiarimento dipende anche dal voto se sarà favorevole alle forze autonome, oppure alla linea di inciaglio agli enti locali praticata in questi anni».



### Maquillage a monumenti e fontane in borgata

Venti miliardi per i monumenti e l'arredo urbano. Solo 15 serviranno per la protezione del patrimonio artistico. Saranno restaurati il Palazzo delle Esposizioni di via Nazionale, l'Accademia di Braccioforte, il complesso del Buon Pastore e via della Lungara, la Casa del Rifugio a Trastevere, gli edifici di Villa Carpegna. Sarà sistemata infine l'area dell'ex Campo Boario e della ex Palazzina del Mattatoio. La spesa per l'arredo urbano prevede tre miliardi. Saranno sistemate Piazza Sonnino, Piazza del Pantheon, la zona tra la Piramide Cestia e Piazza Albana. Verranno costruite fontane monumentali nelle borgate (la spesa è di un miliardo) ritenute significative nel quadro della riunificazione della città.

### Scuole, nidi, cultura sport e anziani

Per asili nido, centri anziani, scuole, centri culturali e sport ci sono in bilancio 207 miliardi. Asili nido — Sette miliardi serviranno per il asilo degli asili già costruiti (Monte Mario, Prati Fiscali, Casal de' Pazzi, Tiburtina Sud, Via Salvemini, Borgata Alessandrina, Casal Morena, Via Granai di Nerva, Via Villa in Lucana, Via Città di Prato, Via S. Ignazio, Via Bembò e Via Bravetta). Altri nove invece sono stati stanziati per la costruzione di altri asili nido a San Lorenzo a Testaccio, Via Polito, Via Possidone, Via Monte Grano, Ostia Lido nord, Via Felice e Via Belluzio. E anche previsto infine un intervento speciale per ristrutturare l'asilo di Spinaceto. Centri anziani — Due miliardi per ristrutturare nove locali. Scuole — Ci sono 166 miliardi, 77 serviranno a continuare i lavori in corso. Gli altri 76 sono destinati a nuove scuole e ristrutturazioni. Centri culturali — Circa 18 miliardi che servono per tre centri a Tor Bella Monaca, Casal Morena e Torvecchia. Altri interventi per ristrutturazione di Piazza dell'Orologio, Villa Mercedes a San Lorenzo, Villa Fasani, dell'XI padiglione del S. M. della Pietà e dell'ex dormitorio di Primavalle. Sport — Tredici miliardi per la costruzione di numerosi impianti sportivi (Giardinetti, Grottarossa, Via Induno) e per la sistemazione di quelli esistenti.

### Svincoli, cavalcavia e teleriscaldamento

Strade e illuminazione oltre 200 miliardi di investimenti. Oltre al proseguimento dei lavori in corso (svincolo Olimpica, Salaria, viadotto Magliana-Eur e Marco Polo-via Cilella) per la viabilità è previsto il finanziamento della grande arteria di Via Togliatti (40 miliardi). Altri 17 miliardi serviranno per il cavalcavia sulla Tiburtina (a via Fiorentina), per la strada di collegamento Pisana-Braccata e Giancollese, per via Valentana Vetere-Grottarossa, per l'ampliamento di Via Bocca, per il consolidamento di Via Saffi e delle strade di accesso a Via Isola Farnese per la costruzione di Via Paletta, per il collegamento

### Altri 32 mercati e 5 centri commerciali

Saranno costruiti 32 mercati in diciassette circoscrizioni per una spesa di 50 miliardi. Sono previsti infatti nuovi mercati a Via Bacini, Via Boito, Via Vesprici Siciliani, Via Mebma (nella zona di Via Melana), Via Filippo Meda, Via Cecconi, Via Ostuni, Giardini, Via Castel Gandolfo, Via Aniceto, Via Quarto Miglio, Via Vignoli (nella zona di Torre Spaccata), Via Granaia di Nerva (la Grottaferata), Villaggio Giuliano, Stella Polare a Ostia, Acilia Sud, Via degli Astolfi, Via Bravetta, Via Monteseano (nella XVII circoscrizione), Via Andrea Doris al Trionfale, Piazza Imerio, Casaliotti, Via Biondi (Montespaccato) e infine a Prima Porta. Altri mercati e centri commerciali sono previsti nelle aree di 167 al Nomentano, a Tor Bella Monaca, a Torre Maura, a Spinaceto e a Laurentino. In bilancio c'è anche un fondo per la realizzazione di un mercato del pesce a Fiumicino. Un miliardo e mezzo è dedicato per analisi e studi per i nuovi mercati generali e per interventi di sistemazione (parcheggi e servizi) per gli attuali mercati di Ostense. La nuova sede dell'ente comunale di consumo costerà invece quattro miliardi. Ultimo capitolo 1,2 miliardi per l'installazione di banchi dell'ente comunale a Corsiva, Cinecittà Est, Torre Spaccata, Via del Faro a Fiumicino, Via Cesare Rovere, Via Arciduca (a Vigna Murata), Tor Bella Monaca, Gregna Sant'Andrea, Arcacci, Finocchio, Torre Angela, Morena, Borghesana e Villaggio Breda.

### Metropolitana Termini-Rebibbia e nuovi mezzi per arrivare a Ostia

Al trasporto sono concessi dal bilancio quasi 200 miliardi. Il capitolo più importante riguarda naturalmente la metropolitana. Più di cento miliardi serviranno infatti per il prolungamento della linea B tra Termini e Rebibbia e due per quello della linea A da Ottaviano a Circonvallazione Cornelia. Saranno acquistate (spesa otto miliardi) oltre 30 vetture per la A da Ottaviano a Osteria del Curato. All'Atac saranno destinati 48,5 miliardi. Serviranno essenzialmente al rinnovo del parco-bus e all'acquisto di nuovi mezzi. Un altro capitolo significativo riguarda gli interventi per migliorare i collegamenti tra Roma e Ostia. Sarà realizzata la rimessa Atac di Acilia e con tre miliardi ci sarà un contributo alla ristrutturazione (ormai non più rinviabile) della ferrovia Roma-Lido. L'urgenza di questo intervento ha costretto il Campidoglio a fare pressione sul governo per determinare la concessione del finanziamento di 100 miliardi già deciso ma stranamente bloccato da diversi mesi.

### Il parco al Pineto e alla Caffarella e 8 mila cassonetti

Quasi 34 miliardi per il verde pubblico e 55 per la pulizia della città. Tra i parchi vanno ricordati quelli del Pineto e della Caffarella, Saranno recuperati Villa Torlonia, Villa Mazzanti, Villa Leopardi, Villa Borghese, Villa Pamphili, Villa Carpegna. Più verde anche a Giardinetti, via Togliatti, Villa De Santis, via Grottarossa, piazza Brin. Per la nettezza urbana 25 miliardi serviranno all'ampliamento della meccanizzazione del servizio in vista del completamento del processo di municipalizzazione della NU. Questi fondi saranno utilizzati per installare 8 mila cassonetti, per acquistare 40 autocarri vuotacassonetti, 60 innaffiatrici, 51 spazzatrici, 15 autospurgo, 10 attrezzature lift-car, 30 cassoni, 2 pulmini, 4 autocarri lavacassonetti e 20 autocarri leggeri. Altri dieci miliardi invece serviranno per la realizzazione di aree intermedie attrezzate nella IV, X, XIII, XIV, XVII circoscrizione e per le sedi di zona della IV, VIII, X, XIII, XIV, XIX.

### Cinque depuratori e centro idrico all'Eur

Più di 200 miliardi per le opere igieniche. 75 per l'approvvigionamento idrico. In bilancio è prevista la costruzione del depuratore di Roma Sud e Ostia Lido (30 miliardi) e di altri tre per le borgate di Valle della Storia, Cerquetta Isola Farnese, Castel di Leva, Poggetto Mesurina, Casal Lombroso (6 miliardi). Si faranno anche i collettori di Tor Sapienza, Magliana, San Basilio, S. Passera e sarà raddoppiato quello del Gelosiano (119 miliardi). Altri 35 miliardi serviranno per i collettori di collegamento delle borgate. Il capitolo acqua prevede centri idrici all'Eur, a Ottaviano e Monte Mario, i sifonatori C. Arzone, Tor Sapienza, la condotta da Acilia a Ostia Antica e la protezione del Lago di Bracciano e del comprensorio di Valle Martella.

### Piani di edilizia economica e recupero delle case

Edilizia 222 miliardi saranno utilizzati per le opere di urbanizzazione primaria (strade, fogne, rete idrica, rete elettrica) in 33 piani di edilizia economica e popolare. Altri 171 sono stati inseriti nel piano investimenti 83 per la costruzione di case in base alla legge Nicolazzi. Più di 20 miliardi sono stati stanziati per il recupero del patrimonio abitativo pubblico (Tor di Nona, Borgo Pio, San Paolo alla Regola, Largo Corrado Ricci, Via Cappellari, Via Modena, Casalebrato, Villa Gordiana, Isola Sacra). Undici miliardi serviranno per le nuove sedi della VIII e della X circoscrizione per la ristrutturazione di alcuni edifici della XIII della XX della I della III e della XIV.

### «Furti di sabbia»: ricorso della Procura

## Speculazione e cemento divorano il Lazio

Negli anni a venire la degradazione ambientale della nostra regione imporrà impressionanti costi sociali ed economici. Tutto l'ecosistema laziale è stato profondamente alterato e dissipato da una pressione fondata sulla logica del saccheggio delle risorse e del consumo indiscriminato dello spazio globale di vita. Sulla crisi economica che vive il Lazio interagiscono ormai intrecciandosi con essa i fenomeni del decadimento ecologico (e i suoi costi di risanamento) e la miriade di distorsioni infrastrutturali che impoveriscono e fanno deperire le stesse fonti di energia. L'economia del cemento, l'industria effimera e alimentata solo dagli incentivi fiscali del CASMEZ, la speculazione incontrollata sui suoli e sulle coste continuano a divorare l'ambiente nella presunzione che da esso si possa continuare ad «estorcere» un utile illimitato. Nessuno sino ad oggi si è avventurato a costruire un calcolo complessivo dei costi e dei sprechi che si originano dal dissesto ambientale di come essi condizionino molecolarmente sia l'economia che tutta la società. A conferma di que-

### «Furti di sabbia»: ricorso della Procura

ste affermazioni voglio evidenziare cinque dati che tradizionalmente sia dalle forze politiche che dalle istituzioni che governano il Lazio vengono o trascurati o sistematicamente misconosciuti. LE STRADE — Il Lazio si estende su una superficie di 17.500 chilometri quadrati. Su questa superficie è cresciuta una ragnatela stradale che ad un calcolo approssimativo raggiunge la lunghezza di 30.000 Km (nessuno ancora ha provveduto a compilare un catalogo esatto). A questi vanno aggiunti altri nuovi 300 Km di autostrade superstrade, strade a scorrimento veloce che si realizzeranno nei prossimi due anni e che comporteranno un investimento di oltre 1000 miliardi. URBANIZZAZIONE — La popolazione del Lazio ammonta a 4.370.681 unità. I vari residenti esistenti sono 7.523.906 (Istat). Quasi due va ni per abitante. Nella sola Roma la popolazione è aumentata solo di 48.576 negli ultimi dieci anni eppure l'Istat ha censito ben 120.000 alloggi sfitti e inutilizzati. Si pensi che 1.272 Km della costa laziale sono stati edificati già per una lunghezza di oltre 100 Km per un totale di 120.000 abitazioni.

### «Furti di sabbia»: ricorso della Procura

le quali con una rete fognante priva di depurazione inquinano enormemente tutto il tratto di mare della nostra regione. PATRIMONIO IDROGEOLOGICO — L'economia cementizia ha stimolato nella regione una indiscriminata e predatoria estrazione di escavazione ed estrazione di laterizi e calcarei. Sono state censite ben 3000 cave lasciate in pieno abbandono mentre altre centinaia sono ancora in piena attività. Anche qui i costi di ripristino e di risanamento sono già altissimi. Le normative che regolamentano tale attività o sono assenti o sono antilumiane. Dunque nuove cave continueranno ad aprirsi prima dilapidate dissenammente poi abbandonate senza che le imprese estrattive siano obbligate nemmeno a restaurare e a risanare le industrie farnetiche e chimiche avranno così a disposizione nuovi criteri dove sotterrare scorie velenose ed inquinanti con promettendo anche il sotto suolo. RISORSE AGROALIMENTARI — Il deficit agricolo del Lazio ammonta a duemila miliardi all'anno. La cifra è enorme se pensiamo che quello nazionale è di diecimila mi-

### Altri 32 mercati e 5 centri commerciali

Saranno costruiti 32 mercati in diciassette circoscrizioni per una spesa di 50 miliardi. Sono previsti infatti nuovi mercati a Via Bacini, Via Boito, Via Vesprici Siciliani, Via Mebma (nella zona di Via Melana), Via Filippo Meda, Via Cecconi, Via Ostuni, Giardini, Via Castel Gandolfo, Via Aniceto, Via Quarto Miglio, Via Vignoli (nella zona di Torre Spaccata), Via Granaia di Nerva (la Grottaferata), Villaggio Giuliano, Stella Polare a Ostia, Acilia Sud, Via degli Astolfi, Via Bravetta, Via Monteseano (nella XVII circoscrizione), Via Andrea Doris al Trionfale, Piazza Imerio, Casaliotti, Via Biondi (Montespaccato) e infine a Prima Porta. Altri mercati e centri commerciali sono previsti nelle aree di 167 al Nomentano, a Tor Bella Monaca, a Torre Maura, a Spinaceto e a Laurentino. In bilancio c'è anche un fondo per la realizzazione di un mercato del pesce a Fiumicino. Un miliardo e mezzo è dedicato per analisi e studi per i nuovi mercati generali e per interventi di sistemazione (parcheggi e servizi) per gli attuali mercati di Ostense. La nuova sede dell'ente comunale di consumo costerà invece quattro miliardi. Ultimo capitolo 1,2 miliardi per l'installazione di banchi dell'ente comunale a Corsiva, Cinecittà Est, Torre Spaccata, Via del Faro a Fiumicino, Via Cesare Rovere, Via Arciduca (a Vigna Murata), Tor Bella Monaca, Gregna Sant'Andrea, Arcacci, Finocchio, Torre Angela, Morena, Borghesana e Villaggio Breda.

### Altri 32 mercati e 5 centri commerciali

Saranno costruiti 32 mercati in diciassette circoscrizioni per una spesa di 50 miliardi. Sono previsti infatti nuovi mercati a Via Bacini, Via Boito, Via Vesprici Siciliani, Via Mebma (nella zona di Via Melana), Via Filippo Meda, Via Cecconi, Via Ostuni, Giardini, Via Castel Gandolfo, Via Aniceto, Via Quarto Miglio, Via Vignoli (nella zona di Torre Spaccata), Via Granaia di Nerva (la Grottaferata), Villaggio Giuliano, Stella Polare a Ostia, Acilia Sud, Via degli Astolfi, Via Bravetta, Via Monteseano (nella XVII circoscrizione), Via Andrea Doris al Trionfale, Piazza Imerio, Casaliotti, Via Biondi (Montespaccato) e infine a Prima Porta. Altri mercati e centri commerciali sono previsti nelle aree di 167 al Nomentano, a Tor Bella Monaca, a Torre Maura, a Spinaceto e a Laurentino. In bilancio c'è anche un fondo per la realizzazione di un mercato del pesce a Fiumicino. Un miliardo e mezzo è dedicato per analisi e studi per i nuovi mercati generali e per interventi di sistemazione (parcheggi e servizi) per gli attuali mercati di Ostense. La nuova sede dell'ente comunale di consumo costerà invece quattro miliardi. Ultimo capitolo 1,2 miliardi per l'installazione di banchi dell'ente comunale a Corsiva, Cinecittà Est, Torre Spaccata, Via del Faro a Fiumicino, Via Cesare Rovere, Via Arciduca (a Vigna Murata), Tor Bella Monaca, Gregna Sant'Andrea, Arcacci, Finocchio, Torre Angela, Morena, Borghesana e Villaggio Breda.

## la tua casa...

LIGRACE aderisce alla Lega Nazionale per la casa e al Fondo di cui è socio. Comprensiva una revisione p.e.zz del 20/1145/ del costo di coprire da un mutuo agevolato al tasso del 11,50/ non oneroso. Sono possibili facilitazioni sulla parte in contante.

Inoltre è aperta la campagna soci per i piani di zona di Capannelle e Castel G. ub. leo.

**LIGRACE** istituto consorziale romano attività cooperative ed edificatrici soc. coop. a r.l. Sede sociale e uffici: Via Sacco e Vanzetti 46 00155 Roma Tel. 4510913/4502733

**lega**